



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**COIC82100L**

**ISTITUTO COMPRENSIVO DI TURATE**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>- Amministrazione Comunale sensibile e attenta verso le famiglie in difficoltà e verso la scuola, con buon supporto finanziario; - Comunità straniera folta, diversificata, ma in molti casi capace di fornire aiuto ai connazionali neoarrivati; - Buon coinvolgimento da parte di Enti e privati nel proporre attività di carattere formativo ed informativo gratuite.</p>	<p>- Presenza di alcune situazioni di grave disagio personale, sociale, economico e culturale; - Presenza di un tasso consistente di culture diverse con occasionali difficoltà di integrazione; - Movimenti migratori frequenti che non danno continuità ai progetti.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.9
	Nord ovest			6.5
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.9
			IMPERIA	13.5
			LA SPEZIA	9
			SAVONA	5.6
		Lombardia		5.6
			BERGAMO	3.5
			BRESCIA	4.7
			COMO	6.4
			CREMONA	5
			LECCO	5.3
			LODI	7.1
			MONZA E DELLA BRIANZA	6.9
			MILANO	5.8
			MANTOVA	6.3
			PAVIA	6.6
			SONDRIO	5.3
			VARESE	5.3
		Piemonte		7.6
			ALESSANDRIA	9.1
			ASTI	5.5
			BIELLA	8
			CUNEO	4.8
			NOVARA	7.9
			TORINO	8.3
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	7.9
		Valle D'Aosta		6.4
			AOSTA	6.4
	Nord est			5.4
		Emilia-Romagna		5.5
			BOLOGNA	4.4
			FORLI' CESENA	5.5
			FERRARA	8.6
			MODENA	6.5
			PIACENZA	5.7
			PARMA	4.8
			RAVENNA	4.5
			REGGIO EMILIA	4
			RIMINI	8
		Friuli-Venezia Giulia		6.1
			GORIZIA	7.6
			PORDENONE	4.5
			TRIESTE	5.7
			UDINE	6.8
		Trentino Alto Adige		3.9
			BOLZANO	2.9
			TRENTO	5
		Veneto		5.6
			BELLUNO	3.9
			PADOVA	5.6
			ROVIGO	8.1
			TREVISO	7
			VENEZIA	6.1
			VICENZA	4.6
			VERONA	4.6

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			8.6
		Lazio		9.9
			FROSINONE	14.2
			LATINA	13.5
			RIETI	10.3
			ROMA	9
			VITERBO	10
		Marche		8.6
			ANCONA	11
			ASCOLI PICENO	10.3
			FERMO	5.7
			MACERATA	7.5
			PESARO URBINO	6.7
		Toscana		6.7
			AREZZO	7.4
			FIRENZE	6.1
			GROSSETO	7
			LIVORNO	5.8
			LUCCA	7.8
			MASSA-CARRARA	7
			PISA	6
			PRATO	6.2
			PISTOIA	8.4
			SIENA	7
		Umbria		8.4
			PERUGIA	7.8
			TERNI	10.4
	Sud e Isole			17.5
		Abruzzo		11.2
			L'AQUILA	9.4
			CHIETI	13.5
			PESCARA	12
			TERAMO	9.2
		Basilicata		10.7
			MATERA	10.5
			POTENZA	10.9
		Campania		20
			AVELLINO	14.5
			BENEVENTO	10.5
			CASERTA	18.3
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	17.1
		Calabria		21
			COSENZA	21.4
			CATANZARO	20.6
			CROTONE	28.8
			REGGIO CALABRIA	18.8
			VIBO VALENTIA	17.6
		Molise		12.1
			CAMPOBASSO	11.8
			ISERNIA	13.1
		Puglia		14.8
			BARI	11.8
			BRINDISI	11.8
			BARLETTA	14.1
			FOGGIA	20.7
			LECCE	17.4
			TARANTO	15.3
		Sardegna		14.7
			CAGLIARI	15.8
			NUORO	11.3

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	17
			SASSARI	13.4
			SUD SARDEGNA	16
		Sicilia		20
			AGRIGENTO	23.5
			CALTANISSETTA	18.2
			CATANIA	16.1
			ENNA	23.6
			MESSINA	25.9
			PALERMO	19
			RAGUSA	16.5
			SIRACUSA	24.1
			TRAPANI	17.8

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				8.8
	Nord ovest			11.1
		Liguria		9.6
			GENOVA	9.1
			IMPERIA	12.5
			LA SPEZIA	9.5
			SAVONA	8.7
		Lombardia		11.9
			BERGAMO	10.9
			BRESCIA	12.4
			COMO	8.3
			CREMONA	12
			LECCO	8.3
			LODI	12.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	9.1
			MILANO	14.8
			MANTOVA	13
			PAVIA	11.8
			SONDRIO	5.6
			VARESE	8.6
		Piemonte		9.8
			ALESSANDRIA	11.1
			ASTI	11.5
			BIELLA	5.7
			CUNEO	10.5
			NOVARA	10.7
			TORINO	9.8
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	6.5
			VERCELLI	8.4
		Valle D'Aosta		6.5
			AOSTA	6.5
	Nord est			10.9
		Emilia-Romagna		12.5
			BOLOGNA	12.1
			FORLI' CESENA	11.1
			FERRARA	9.8
			MODENA	13.5
			PIACENZA	14.9
			PARMA	14.6
			RAVENNA	12.3
			REGGIO EMILIA	12.5
			RIMINI	11.2
		Friuli-Venezia Giulia		9.2
			GORIZIA	10.8
			PORDENONE	10.6
			TRIESTE	9.9
			UDINE	7.6
		Trentino Alto Adige		9.1
			BOLZANO	9.5
			TRENTO	8.8
		Veneto		10.3
			BELLUNO	6.1
			PADOVA	10.4
			ROVIGO	7.9
			TREVISO	10.4
			VENEZIA	10.4
			VICENZA	9.6
			VERONA	12

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
	Centro			11.1
		Lazio		11.6
			FROSINONE	5.4
			LATINA	9.5
			RIETI	8.8
			ROMA	12.8
			VITERBO	10.2
		Marche		8.9
			ANCONA	9.2
			ASCOLI PICENO	6.9
			FERMO	10.7
			MACERATA	9.7
			PESARO URBINO	8.2
		Toscana		11.3
			AREZZO	11.1
			FIRENZE	13.1
			GROSSETO	10.6
			LIVORNO	8.4
			LUCCA	8.3
			MASSA- CARRARA	7.7
			PISA	10.2
			PRATO	19.1
			PISTOIA	10.1
			SIENA	11.4
		Umbria		11.2
			PERUGIA	11.4
			TERNI	10.6
	Sud e Isole			4.6
		Abruzzo		6.7
			L'AQUILA	8.4
			CHIETI	5.6
			PESCARA	5.5
			TERAMO	7.8
		Basilicata		4.1
			MATERA	5.6
			POTENZA	3.3
		Campania		4.6
			AVELLINO	3.3
			BENEVENTO	3.6
			CASERTA	5.4
			NAPOLI	4.4
			SALERNO	5.2
		Calabria		5.6
			COSENZA	5.3
			CATANZARO	5.4
			CROTONE	6.6
			REGGIO CALABRIA	6
			VIBO VALENTIA	5.1
		Molise		4.3
			CAMPOBASSO	4.3
			ISERNIA	4.3
		Puglia		3.5
			BARI	3.4
			BRINDISI	3.1
			BARLETTA	2.9
			FOGGIA	5.2
			LECCE	3.4
			TARANTO	2.5
		Sardegna		3.4
			CAGLIARI	4
			NUORO	2.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2020 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	2
			SASSARI	4.8
			SUD SARDEGNA	1.7
		Sicilia		4
			AGRIGENTO	3.6
			CALTANISSETTA	3.2
			CATANIA	3.4
			ENNA	2.5
			MESSINA	4.7
			PALERMO	2.8
			RAGUSA	9.7
			SIRACUSA	4.1
			TRAPANI	5

Opportunità	Vincoli
<p>- Buona disponibilità finanziaria da parte dell'Amministrazione comunale; - Ottima sinergia con la rete dei servizi - Piano di zona ben strutturato e attento alla scuola, con condivisione costante e convinta delle priorità. - Buone risorse a livello di comunità (volontariato sociale, associazionismo)</p>	<p>- Risorse umane e finanziarie esterne e interne utilizzate in gran parte per favorire l'integrazione.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	2	5,5	4,9	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza

	Situazione della scuola % COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	100,0	49,1	57,4	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0	93,3	95,3	92,7

#### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
--	---	-----------------------------------	--------------------------------------	-------------------------



Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100,0	76,3	76,6	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0	77,4	87,3	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0,0	8,2	7,3	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola COIC82100L
Con collegamento a Internet	0
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	2
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	2
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	1
Altro	1

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola COIC82100L
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

#### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola COIC82100L
Concerti	0
Magna	2
Proiezioni	0
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	0

#### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola COIC82100L
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

#### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola COIC82100L
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	11,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,8
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

#### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola COIC82100L
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Edifici scolastici di diversi ordini (primaria e secondaria) interconnessi e facilmente raggiungibili;</li> <li>- Buon grado di sicurezza;</li> <li>- Non presenza di barriere architettoniche;</li> <li>- Buona disponibilità di ampi spazi aperti per attività ludiche e sportive;</li> <li>- Dotazione completa di strumenti informatici nelle</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Carenza di spazi per le attività in piccolo gruppo (sostegno) - Limitata presenza di spazi adibiti ad uso esclusivo a laboratori;</li> <li>- Mancanza di uno spazio capiente destinato a spettacoli di vario genere;</li> <li>- Presenza di alcuni arredi obsoleti. - Mancanza di laboratori mobili</li> </ul>

aule (LIM, PC).

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI								
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza	
ISTITUTO	X							
- Benchmark*								
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%
COMO	58	87,0	1	1,0	8	12,0	-	0,0
LOMBARDIA	1.042	90,0	22	2,0	94	8,0	-	0,0
ITALIA	7.375	89,0	143	2,0	730	9,0	9	0,0

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,0	0,1	1,3
Da più di 1 a 3 anni		0,0	1,4	4,8
Da più di 3 a 5 anni	X	66,0	62,5	24,5
Più di 5 anni		34,0	35,9	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		25,5	20,0	22,5
Da più di 1 a 3 anni		23,4	21,0	22,5
Da più di 3 a 5 anni	X	42,6	40,6	22,4
Più di 5 anni		8,5	18,5	32,6

### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

#### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Effettivo		53,2	50,8	65,4
Reggente		0,0	1,3	5,8
A.A. facente funzione	X	46,8	48,0	28,8

#### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		14,3	11,8	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	16,1	16,1	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,4	6,8	5,7
Più di 5 anni		64,3	65,3	75,3

#### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		17,9	17,1	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	23,2	20,1	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,1	10,5	10,0
Più di 5 anni		51,8	52,3	52,8

### 1.4.c Caratteristiche dei docenti

#### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:COIC82100L - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
COIC82100L	51	58,0	37	42,0	100,0
- Benchmark*					
COMO	5.626	64,1	3.155	35,9	100,0
LOMBARDIA	99.906	64,9	54.016	35,1	100,0
ITALIA	778.299	73,7	278.178	26,3	100,0

#### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:COIC82100L - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2020-2021 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	TOTALE
COIC82100L	3	6,2	12	25,0	20	41,7	13	27,1	100,0
- Benchmark*									
COMO	181	3,5	1.091	20,8	1.947	37,1	2.024	38,6	100,0
LOMBARDIA	3.049	3,3	19.751	21,2	33.718	36,3	36.457	39,2	100,0
ITALIA	16.484	2,4	127.194	18,2	254.541	36,5	299.308	42,9	100,0

#### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	3	10,3	7,8	7,7	8,4
Da più di 1 a 3 anni	1	3,4	16,9	14,0	13,6
Da più di 3 a 5 anni	7	24,1	12,1	10,5	10,1
Più di 5 anni	18	62,1	63,1	67,9	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC82100L		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	5	26,3	7,4	7,4	10,0
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	19,1	15,5	16,7
Da più di 3 a 5 anni	5	26,3	12,5	11,6	11,7
Più di 5 anni	9	47,4	61,0	65,6	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
COIC82100L	3	12	8
- Benchmark*			
LOMBARDIA	6	5	5
ITALIA	7	4	5

#### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

##### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola COIC82100L		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	50,0	11,5	14,1	15,5
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	18,9	13,9	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	5,1	7,5	8,3

Più di 5 anni	1	50,0	64,5	64,5	63,4
---------------	---	------	------	------	------

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola COIC82100L		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	10,0	10,4	9,6	9,9
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0	13,8	10,8	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	20,0	6,4	7,3	7,4
Più di 5 anni	7	70,0	69,4	72,3	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola COIC82100L		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		33,3	11,0	9,5
Da più di 1 a 3 anni	0		0,0	14,7	14,1
Da più di 3 a 5 anni	0		0,0	6,6	7,7
Più di 5 anni	0		66,7	67,6	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
COIC82100L	30	3	13
	- Benchmark*		
LOMBARDIA	16	4	12
ITALIA	15	3	12

Opportunità	Vincoli
<p>- Personale con un buon grado di esperienza; - Continuità didattica garantita da una certa stabilità del personale; - Personale predisposto al continuo aggiornamento professionale. - Personale aperto e motivato ad adeguarsi a nuove istanze didattiche e organizzative.</p>	<p>- Dotazione Organica carente per quanto riguarda in particolare il personale ATA, i docenti di sostegno, il potenziamento nella scuola secondaria. - Carenza di competenze tecniche avanzate per l'utilizzo e la manutenzione degli strumenti elettronici come computer, LIM ecc. - Carenza di personale qualificato per la lingua straniera (scuola primaria). - Carenza di personale qualificato per l'insegnamento dell'italiano agli stranieri.</p>

## 2. ESITI

## 2.1 - Risultati scolastici

### 2.1.a Esiti degli scrutini

#### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2018/19					Anno scolastico 2019/20				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
COIC82100L	95,6	98,8	98,7	98,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
COMO	99,4	99,8	99,8	99,9	99,9	99,8	98,1	97,8	97,9	98,0
LOMBARDIA	99,2	99,6	99,7	99,7	99,7	99,4	99,4	99,3	99,3	99,3
Italia	99,3	99,6	99,7	99,8	99,7	98,2	98,1	98,2	98,2	98,2

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2018/19		Anno scolastico 2019/20	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
COIC82100L	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
COMO	98,3	98,3	100,0	97,8
LOMBARDIA	97,9	98,0	99,3	99,1
Italia	97,9	98,0	98,5	98,5

#### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2018/19						Anno scolastico 2019/20					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
COIC82100L	33,7	26,1	14,1	16,3	6,5	3,3	21,2	30,8	22,1	16,3	7,7	1,9
- Benchmark*												
COMO	21,5	31,2	24,8	16,2	4,3	2,0	19,0	29,0	26,9	16,5	6,7	1,9
LOMBARDIA	20,5	30,1	25,4	16,9	4,3	2,8	18,1	28,9	26,5	17,3	6,2	3,1
ITALIA	20,8	28,0	24,2	17,2	5,6	4,2	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC82100L	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
COMO	0,0	0,0	0,1
LOMBARDIA	0,1	0,1	0,1
Italia	0,2	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC82100L	1,9	1,1	0,0
- Benchmark*			
COMO	0,8	0,7	0,7
LOMBARDIA	1,0	1,0	0,7
Italia	1,2	1,1	0,7

### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2019/20 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
COIC82100L	5,4	0,0	1,9
- Benchmark*			
COMO	1,0	1,3	1,0
LOMBARDIA	1,4	1,5	1,3
Italia	1,7	1,6	1,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Il tasso di studenti non ammessi alla scuola secondaria e' in linea con il contesto territoriale. - Nell'ammissione alla classe successiva si tiene conto ampiamente della condizione sociale e culturale di ogni singolo alunno, individuando gli obiettivi minimi e predisponendo un piano didattico personalizzato per i casi previsti dalla normativa. - La revisione dei criteri valutativi, unita a percorsi personalizzati di supporto, ha consentito di mantenere sopra al 50% il numero di studenti diplomati all'Esame di Stato con valutazioni uguali o maggiori di 8. - Il numero di trasferimenti in uscita dipende principalmente dagli spostamenti delle famiglie sul territorio.</p>	<p>- La dotazione organica limitata, e in particolare la necessità di utilizzare le ore di potenziamento per sostituire i docenti assenti, limita le possibilità di personalizzazione degli apprendimenti - Le attività per la valorizzazione delle eccellenze mancano di sistematicità. - Ci sono alcuni alunni in situazione di forte disagio a rischio di dispersione scolastica - C'è un numero crescente di alunni che fatica a raggiungere gli obiettivi minimi in alcune discipline; l'ammissione all'anno successivo di alunni con carenze pregresse rischia di tradursi in un abbassamento generalizzato del livello complessivo delle classi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>L'istituto garantisce il successo formativo a tutti gli alunni, e la preparazione fornita è mediamente buona. Per la scuola primaria e secondaria la percentuale di ammissioni è in linea con gli altri istituti di riferimento sul territorio. La percentuale degli alunni diplomati con votazione superiore o uguale a 8 supera il 50%. Il</p>



giudizio tuttavia non è eccellente poiché accanto a una generalità di alunni mediamente ben preparati e competenti, si registra la presenza di un numero crescente di alunni in situazione di grave svantaggio, che non riescono a raggiungere gli obiettivi minimi in alcune discipline. La ripetenza raramente è risolutiva per il recupero di tali svantaggi: molto più efficace è la personalizzazione del percorso di apprendimento, che tuttavia richiede risorse, energie creative, sinergie interne ed esterne alla scuola. Gli interventi a supporto degli alunni in difficoltà devono inoltre affiancarsi alle opportunità per gli studenti con particolari potenzialità. Negli ultimi anni sono state investite maggiori energie nella valorizzazione delle eccellenze (es. laboratorio teatrale anche in lingua inglese, certificazione Trinity) ma è necessario rendere queste iniziative più sistematiche e potenziarle alla scuola primaria.

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

#### 2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIC82100L	2,1	97,9	0,2	99,8
- Benchmark*				
Nord ovest	4,2	95,8	7,2	92,8
ITALIA	6,9	93,1	9,6	90,4

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIC82100L	2,4	97,6	0,9	99,1
- Benchmark*				
Nord ovest	6,2	93,8	9,4	90,6
ITALIA	7,6	92,4	10,5	89,5

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
COIC82100L	25,5	74,5	3,8	96,2
- Benchmark*				
Nord ovest	9,8	90,2	6,8	93,2
ITALIA	15,5	84,5	8,6	91,4

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
COIC82100L	4,0	96,0	1,9	98,1
- Benchmark*				
Nord ovest	5,4	94,6	8,1	91,9
ITALIA	5,4	94,6	6,2	93,8

<b>2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2018/19 - Fonte INVALSI</b>				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
COIC82100L	3,9	96,1	4,6	95,4
- Benchmark*				
Nord ovest	14,4	85,6	12,3	87,7
ITALIA	6,6	93,4	6,8	93,2

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

<b>Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI</b>					
<b>Istituzione scolastica nel suo complesso</b>					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale				X	

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale					
Intorno alla media regionale			X		
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
- La scuola riesce ad assicurare esiti omogenei tra le varie classi parallele. - I risultati delle classi terze della scuola secondaria sono mediamente superiori rispetto al contesto locale e nazionale	- Per quanto riguarda la scuola primaria, il confronto tra le rilevazioni riferite ai diversi anni mostra oscillazioni anche notevoli nella collocazione dell'Istituto rispetto ai benchmark.

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.

Eventuale commento sul giudizio assegnato
I punteggi delle prove della scuola primaria, sia di italiano sia di matematica, mostrano oscillazioni nei

diversi anni rispetto ai benchmark, ma si collocano generalmente in linea con essi. Nella scuola secondaria i livelli sono costantemente pari o superiori ai benchmark. Questo miglioramento che cresce con l'età scolastica degli studenti è segnale di un effetto positivo della scuola, confermato anche dagli indici relativi. La bassa varianza fra le classi si conferma un punto di forza nell'Istituto.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- L'Istituto si è dotato di griglie per valutare quattro indicatori: competenze civiche, competenze sociali, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Dall'a.s. 2016-17 questi indicatori vengono raccolti in modo sistematico in occasione della valutazione intermedia e finale in tutte le classi. - I criteri di valutazione delle competenze trasversali sono inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie. - Alla scuola secondaria la valutazione delle competenze trasversali è indicata anche nel pagellino infraquadrimestrale. - Esiste una progettualità sistematica volta a sviluppare le competenze di cittadinanza degli studenti (incontri con esperti, testimoni di legalità e altro). - Questionari di gradimento somministrati a studenti e famiglie consentono di rilevare il benessere percepito. - Quasi tutti gli insegnanti hanno integrato lo sviluppo delle competenze digitali nella loro proposta didattica.</p>	<p>- Si registra un numero crescente di alunni in situazione di grande fragilità a livello emotivo, comportamentale, relazionale. E' necessario attivare interventi personalizzati per evitare che questo disagio possa portare a dispersione scolastica o devianza. - Le attività didattiche per competenze mettono in luce una diffusa difficoltà, anche in alunni diligenti e con rendimento positivo, nel comprendere e governare autonomamente il processo di apprendimento. - Appare carente la consapevolezza dei rischi collegati all'uso eccessivo o imprudente delle tecnologie da parte degli alunni. - Deve essere ancora pienamente elaborato il curricolo delle competenze digitali.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).</p>

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola adotta per la valutazione del comportamento criteri comuni basati sulle competenze chiave europee, e attiva interventi (es. progetto Life Skills Training) che aiutano gli alunni a sviluppare atteggiamenti e comportamenti positivi sia nei confronti dei pari sia con gli adulti, e una buona sensibilità e consapevolezza rispetto ai doveri civici. Non sono presenti concentrazioni anomale di comportamenti problematici in specifiche sezioni. I casi di grave infrazione al regolamento sono occasionali, sebbene si registri la presenza di alcuni alunni in situazione di disagio familiare e sociale. Occorre una maggiore sensibilizzazione nei confronti dei rischi nell'uso di Internet e un aumento delle attività capaci di sviluppare lo spirito di iniziativa e l'autonomia.</p>

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	96,6	96,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	56,9	66,6	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,0	85,5	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	31,0	34,8	32,7
Altro	No	1,7	9,6	9,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	93,1	94,8	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	58,6	66,1	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	81,0	85,9	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	29,3	37,6	30,9
Altro	No	3,4	9,6	8,9

#### 3.1.b Progettazione didattica

##### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	96,6	88,7	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,3	99,5	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Sì	77,6	79,1	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	89,7	87,4	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	62,1	73,1	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,5	64,9	64,6

Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	87,9	89,1	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	56,9	58,6	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	55,2	54,7	57,9
Altro	No	3,4	7,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola COIC82100L</b>	<b>Riferimento Provinciale % COMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Si	93,1	88,2	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Si	96,6	99,2	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	Si	75,9	79,2	71,8
Programmazione per classi parallele	Si	60,3	66,2	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Si	87,9	88,6	88,9
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Si	67,2	63,2	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Si	91,4	92,3	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	Si	62,1	63,8	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	Si	65,5	63,4	63,6
Altro	No	5,2	8,0	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola COIC82100L</b>	<b>Riferimento Provinciale % COMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	63,2	73,4	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	56,1	64,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	73,7	78,3	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	15,8	13,2	13,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola COIC82100L</b>	<b>Riferimento Provinciale % COMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Si	81,0	85,4	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	56,9	56,2	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Si	69,0	71,6	75,8
Non sono state svolte prove per	No	12,1	8,5	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- L'istituto si è dotato di griglie per valutare quattro indicatori: competenze civiche, competenze sociali, imparare a imparare, spirito di iniziativa. Dall'a.s. 2016-17 questi indicatori vengono raccolti in modo sistematico in occasione della valutazione intermedia e finale in tutte le classi. - I criteri di valutazione delle competenze trasversali sono inseriti nel PTOF e condivisi con le famiglie. - Alla scuola secondaria la valutazione delle competenze trasversali è indicata anche nel pagellino infraquadrimestrale. - Esiste una progettualità sistematica volta a sviluppare le competenze di cittadinanza degli studenti (incontri con esperti, testimoni di legalità e altro). - Questionari di gradimento somministrati a studenti e famiglie consentono di rilevare il benessere percepito. - La percentuale di studenti promossi al termine del I anno di scuola superiore è alta rispetto ai contesti di riferimento. - Si evidenzia una percentuale di promossi comunque elevata fra gli studenti che non hanno seguito il consiglio orientativo rispetto al contesto della provincia e della regione, indice in ogni caso di un buon livello di preparazione che il nostro istituto garantisce. - I dati INVALSI mostrano un andamento positivo della prestazione degli ex studenti nella scuola superiore. - Il curriculum di istituto risponde positivamente ai bisogni formativi degli studenti e alle attese educative e formative del contesto locale. - La scuola ha individuato i traguardi di competenza degli studenti. - Gli insegnanti utilizzano il curriculum definito dalla scuola come strumento di lavoro per la loro attività. - Le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella scuola primaria e secondaria si raccordano con il curriculum di istituto pertanto sono coerenti con quanto è in esso esposto. - Le attività e i progetti di ampliamento dell'offerta formativa nella scuola sono in linea e coerenti con il curriculum di istituto. - Nella fase di presentazione/progettazione di un'attività di ampliamento dell'offerta formativa si tiene conto non solo degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere, ma anche dei bisogni formativi di partenza degli studenti (ad esempio corsi finalizzati ad acquisire un efficace metodo di studio). Nella scuola primaria e secondaria vengono valutati gli aspetti linguistici e logico-matematici utilizzando criteri comuni di valutazione. - Nella scuola primaria vengono predisposte prove comuni per italiano e matematica in tutte le classi, tranne le prime; nella scuola secondaria si predispongono prove comuni anche per le lingue straniere. Si concordano le modalità di correzione e valutazione in entrambi i plessi. - I dati finali raccolti vengono tabulati su una griglia e valutati seguendo riferimenti statistici precisi. - I dati statistici raccolti vengono analizzati e discussi a livello collegiale in modo da calibrare il successivo intervento didattico.</p>	<p>Occorre potenziare ulteriormente la corrispondenza tra il consiglio orientativo e la scelta degli studenti. - Le competenze trasversali non sono ancora state inserite nel curriculum di istituto sia per la primaria che per la secondaria. - Bisogna perfezionare le griglie per la valutazione delle competenze disciplinari.</p>

## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'Istituto possiede buone capacità di rispondere alle attese educative e formative provenienti dall'utenza. E' stato elaborato un curriculum di Istituto che però necessita di essere ulteriormente perfezionato. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con la mission della scuola, ma non è facile coordinare le molteplici istanze che investono la scuola affinché includa un numero sempre maggiore di proposte formative ("educazioni") nel curriculum, con il rischio di frammentare e depotenziare l'offerta formativa stessa. Va implementata la condivisione della progettazione didattica (unità di apprendimento, strumenti di valutazione) all'intero corpo docente.

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	46,6	49,5	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	93,1	92,7	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,9	6,1	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curriculum di scuola	No	20,7	20,5	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,7	0,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	89,7	87,6	92,2



In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,3	78,7	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	13,8	28,3	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	20,7	23,6	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,1	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	No	36,2	30,8	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	100,0	97,9	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	5,2	5,1	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	12,1	11,5	12,8
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
In orario extracurricolare	Si	84,5	77,8	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	89,7	86,5	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	10,3	25,5	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	17,2	13,3	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	91,4	93,6	94,5
Classi aperte	Si	86,2	70,4	70,8
Gruppi di livello	Si	74,1	77,7	75,8
Flipped classroom	No	22,4	30,7	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	37,9	47,4	32,9
Metodo ABA	No	24,1	19,3	24,3
Metodo Feuerstein	No	10,3	9,3	6,2
Altro	No	15,5	22,1	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola	Riferimento	Riferimento Regionale %	Riferimento

	COIC82100L	Provinciale % COMO	LOMBARDIA	Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,1	92,0	94,1
Classi aperte	Si	56,9	53,7	57,5
Gruppi di livello	Si	74,1	77,6	79,4
Flipped classroom	Si	53,4	53,1	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	No	12,1	27,0	23,0
Metodo ABA	No	8,6	6,6	12,4
Metodo Feuerstein	No	8,6	5,2	4,3
Altro	No	17,2	20,6	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	5,5	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,3	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	43,1	44,1	48,9
Interventi dei servizi sociali	Si	15,5	18,0	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	19,0	13,3	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	48,3	46,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	94,8	83,6	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	27,6	29,4	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	5,2	10,8	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	46,6	29,5	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	69,0	61,9	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	0,0	1,1	1,3
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,0	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	17,2	19,6	26,1
Lavori socialmente utili	No	1,7	0,5	0,3
Altro	No	0,0	0,7	0,6
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	0,0	0,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,0	0,1	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente	No	51,7	47,3	54,2

Scolastico				
Interventi dei servizi sociali	No	17,2	14,1	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	37,9	34,6	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	60,3	56,3	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	63,8	67,0	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,9	38,1	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	6,9	14,2	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	32,8	25,2	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	44,8	39,0	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	20,7	26,2	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,0	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	13,8	24,6	31,5
Lavori socialmente utili	No	6,9	5,5	3,0
Altro	No	1,7	0,4	0,4

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-sono presenti figure di riferimento responsabili della gestione e della cura del materiale. -tutti gli studenti hanno possibilità di usufruire allo stesso modo di spazi attrezzati e di materiali per uso didattico. - tutte le classi sono attrezzate per la fruizione di risorse multimediali (LIM, PC) - il collegamento a internet tramite fibra consente buone prestazioni della rete -implementazione costante di materiale tecnologico (LIM e PC in dotazione in tutte le aule, aula PC con 15-20 postazioni fisse, touch screen) sia per la scuola primaria, sia per la scuola secondaria, e utilizzo delle nuove tecnologie - utilizzo sistematico del registro elettronico per comunicazioni scuola-famiglia (circolari, scheda di valutazione, voti, materiale didattico...) - aggiornamento continuo degli insegnanti e autoformazione con la modalità peer-to-peer per tutti i docenti dell'Istituto, allo scopo di condividere le buone pratiche. -comunicazione, condivisione e confronto tra i docenti dello stesso plesso, tra docenti dei due ordini di scuola e tra docenti e dirigenza anche attraverso le nuove tecnologie (utilizzo delle Google Apps for education in dominio dedicato) - All'inizio dell'anno scolastico i docenti illustrano dettagliatamente agli studenti in entrata il Regolamento d'istituto e il Patto di corresponsabilità. - I docenti formalizzano all'interno delle singole classi le regole basilari per un comportamento adeguato al contesto scolastico. - A seconda della gravità dell'azione scorretta la scuola adotta modalità di intervento diverse (note disciplinari sul registro di classe, convocazione dei genitori, consiglio di classe straordinario per discutere di un'eventuale sospensione). - Ciascun docente in</p>	<p>-c'è difficoltà nella manutenzione di strumenti e attrezzature a causa della carenza di personale tecnico specializzato e di personale amministrativo. -l'articolazione dell'orario scolastico è condizionata da variabili esterne (es. trasporto); ciò limita l'autonomia da parte dell'istituto di formulare l'orario in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. - va ulteriormente potenziata la connettività interna per rendere stabile il segnale wifi in tutte le aree della scuola - si registra un aumento di casi di fragilità emotiva che si manifesta, a seconda dei casi, sotto forma di ansia, scarsa tolleranza alla frustrazione, demotivazione con conseguenze sulla frequenza scolastica e sugli apprendimenti</p>

generale tende a attribuire, all'interno delle proprie ore/classi, ruoli di responsabilità soprattutto in occasione di particolari attività (ad es. lavori di gruppo). - Generale coinvolgimento degli studenti nelle attività finalizzate all'interiorizzazione delle regole della convivenza civile (cura e rispetto degli spazi, rispetto per se stessi e per gli altri, sviluppo del senso della legalità ).

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola è attenta agli spazi e ai tempi di apprendimento e utilizza le nuove tecnologie sia nella didattica sia negli aspetti organizzativi e di confronto; possiede una buona dotazione tecnologica. Vanno migliorate le competenze tecniche dei docenti. La scuola promuove lo sviluppo globale degli studenti sul piano formativo ed educativo attraverso materiali, tecnologie, modalità didattiche innovative, attività laboratoriali. Va implementata la diffusione di tali modalità a tutto l'Istituto. C'è costante confronto tra tutti gli operatori della scuola sulle metodologie di insegnamento e sulla condivisione delle regole di comportamento. Le relazioni all'interno della scuola sono globalmente positive, come confermato anche dai questionari di valutazione sottoposti a docenti, studenti, famiglie. Singoli casi di forte criticità rischiano tuttavia di avere effetti dirompenti sia sul clima relazionale che sugli apprendimenti del gruppo-classe, pertanto è prioritario attivare strategie condivise tra tutte le componenti della comunità scolastica e con il territorio per il superamento delle situazioni di disagio.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	84,5	87,9	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	81,0	77,5	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della	Sì	79,3	73,2	78,3

diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi				
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	77,6	79,0	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	37,9	37,9	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	15,5	28,6	31,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola COIC82100L</b>	<b>Riferimento Provinciale % COMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	82,8	87,1	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	79,3	75,5	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità , dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	74,1	74,0	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	70,7	76,4	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	No	74,1	76,8	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	25,9	40,5	39,3

### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola COIC82100L</b>	<b>Riferimento Provinciale % COMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,2	90,3	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,7	87,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,7	70,4	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola COIC82100L</b>	<b>Riferimento Provinciale % COMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	86,2	88,6	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	89,7	86,6	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	70,7	71,0	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola COIC82100L</b>	<b>Riferimento Provinciale % COMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
-----------------	---	---------------------------------------	--	--------------------------------

Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	60,3	66,4	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	63,8	68,3	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	63,8	66,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,5	68,9	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	55,2	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	82,8	81,5	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola COIC82100L</b>	<b>Riferimento Provinciale % COMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	60,3	65,7	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	Sì	65,5	66,0	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	55,2	60,9	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	74,1	72,3	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,0	56,2	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	No	82,8	81,4	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola COIC82100L</b>	<b>Riferimento Provinciale % COMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	89,7	89,1	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	60,3	52,2	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	1,7	5,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	15,5	14,7	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	12,1	13,8	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Sì	5,2	9,5	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	Sì	46,6	29,7	22,1
Altro	No	8,6	18,3	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola</b>	<b>Riferimento Provinciale %</b>	<b>Riferimento Regionale %</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>

	COIC82100L	COMO	LOMBARDIA	
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,9	85,8	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	32,8	38,1	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	15,5	18,4	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	77,6	64,5	63,2
Individuazione di docenti tutor	Si	13,8	21,6	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	17,2	22,0	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	51,7	46,2	29,5
Altro	No	10,3	18,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,9	76,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	55,2	40,2	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	34,5	34,2	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	50,0	52,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	No	5,2	11,9	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	63,8	62,3	67,1
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	Si	39,7	37,5	58,0
Altro	No	3,4	7,6	9,9
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	82,8	76,1	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	Si	36,2	35,0	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	Si	63,8	54,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	86,2	82,8	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	17,2	25,6	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	No	65,5	66,4	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in	Si	82,8	78,4	82,0

orario extra-curricolare				
Altro	No	5,2	7,6	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- Collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti di classe per progettare un lavoro mirato di individualizzazione - Attivazione di progetti di prima e seconda alfabetizzazione per gli alunni NAI, di recupero per gli alunni BES e DSA. - Figure di riferimento per il monitoraggio dei DSA e per l'inclusione dei NAI. - Utilizzo dell'organico potenziato sia per la scuola primaria sia per la secondaria. - La collaborazione tra insegnanti di sostegno e docenti curricolari è costante. - I docenti curricolari e di sostegno utilizzano metodologie che favoriscono una didattica inclusiva efficace. - Gli insegnanti partecipano alla formulazione dei PEI/PDP che vengono aggiornati con regolarità. - In merito agli alunni stranieri, la scuola realizza attività di accoglienza compatibilmente, però, con le risorse disponibili. - All'interno del normale curricolo scolastico si affrontano tematiche interculturali che valorizzano la diversità. - Sviluppo di un curricolo attento alla promozione di percorsi formativi inclusivi: le valutazioni di tali percorsi sono predisposte mediante PDP per BES. - Attività didattiche di individualizzazione con percorsi semplificati sia in classe sia in piccolo gruppo. - Compilazione di documenti predisposti completi di progettazione e valutazione. - Gli interventi per supportare gli studenti con maggiori difficoltà generalmente danno esiti positivi. - Nella secondaria si predispongono corsi pomeridiani atti a favorire alcune attitudini disciplinari (corso di latino, esame Trinity e teatro in lingua inglese) - Nella secondaria attivazione di gruppi di recupero, di consolidamento e di potenziamento strutturati anche in classi aperte per le discipline di matematica e italiano.</p>	<p>- Mancanza di un protocollo di accoglienza per alunni con bisogni speciali. - Difficoltà di comunicazione con enti predisposti. - Tempi lunghi per diagnosi e percorsi di riabilitazione. - Insegnanti utilizzati per il sostegno spesso senza preparazione specifica e avvicendamento degli stessi di anno in anno. - Esiguo numero di ore di sostegno rispetto ai casi segnalati. - Elevato numero di alunni non italofoni - Non continuità di attività di inclusione a causa di variabili quali l'utilizzo delle ore di compresenza per altre esigenze del plesso. - Occorre differenziare i percorsi in relazione ai bisogni educativi speciali di alcuni alunni per i quali, a difficoltà e a lacune, si aggiungono scarso supporto e/o possibilità di collaborazione tra la famiglia e la scuola e problematiche comportamentali (non attuabile sempre per mancanza di risorse). - Nella secondaria le attività volte a potenziare le attitudini sono limitate dalla scarsa disponibilità di risorse - dirottate soprattutto sul recupero. - La valorizzazione delle eccellenze va ulteriormente potenziata soprattutto nella didattica quotidiana</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono efficaci. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. La scuola monitora il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale. La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi a livello di scuola.</p>



## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Le attività didattiche di inclusione sono di buona qualità anche se andrebbero realizzate con maggior continuità. La scuola promuove il rispetto delle differenze attraverso progetti alla mondialità e tematiche disciplinari (secondaria) finalizzate a sensibilizzare gli studenti verso altre culture. Gli interventi di individualizzazione sono realizzati in tutte le classi dell'istituto. Occorre migliorare l'aspetto del potenziamento offrendo un maggiore ventaglio di attività. La percentuale elevata di alunni stranieri, spesso in fase di prima alfabetizzazione, rende prioritari gli interventi per il superamento degli svantaggi linguistici e culturali.

## 3.4 - Continuita' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	98,6	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,6	74,4	78,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,3	99,2	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,6	75,9	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,5	69,5	74,6
Altro	No	6,9	9,2	9,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	100,0	97,5	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	77,6	73,4	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	98,3	96,8	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	74,1	72,3	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	No	65,5	65,6	71,9
Altro	No	5,2	9,0	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
----------	---------------------------------------	-----------------------------------	--------------------------------------	-------------------------

Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	63,6	53,3	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	14,5	19,5	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	1,8	5,3	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	1,8	2,3	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	14,5	21,5	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	5,5	5,0	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	0,0	2,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,0	1,0	1,5
Altro	No	10,9	8,9	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola COIC82100L</b>	<b>Riferimento Provinciale % COMO</b>	<b>Riferimento Regionale % LOMBARDIA</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	100,0	95,6	86,8
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Si	98,2	85,0	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Si	63,2	67,2	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Si	94,7	86,5	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	Si	64,9	58,3	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Si	70,2	63,4	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Si	98,2	91,7	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	28,1	18,5	13,7
Altro	No	19,3	14,8	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

#### 3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia

3.4.c.1 Distribuzione dei consigli orientativi per tipologia - Fonte sistema informativo del MI								
	% Artistica	% Linguistica	% Professionale	% Scientifica	% Tecnica	% Umanistica	% Apprendistato	% Qualsiasi Area
COIC82100L	5,4	5,4	43,1	6,5	29,1	10,8	0	0

#### 3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate

3.4.c.2 Corrispondenza tra consigli orientativi e scelte effettuate - Fonte sistema informativo del MI		
	Consigli Corrispondenti	Consigli non Corrispondenti
	%	%
COIC82100L	63,4	36,6
COMO	60,4	39,6
LOMBARDIA	64,1	35,9
ITALIA	60,9	39,1

### 3.4.c.3 Ammessi al II Anno

3.4.c.3 Ammessi al II Anno - Fonte sistema informativo del MI		
	Promossi che hanno seguito il Consiglio Orientativo	Promossi che non hanno seguito il Consiglio Orientativo
	%	%
COIC82100L	100,0	100,0
- Benchmark*		
COMO	99,8	99,1
LOMBARDIA	99,7	99,4
ITALIA	99,5	99,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>-Gli insegnanti dei diversi ordini di scuola presenti sul territorio si incontrano per uno scambio di informazioni utili: - alla formazione delle classi e alla verifica delle stesse; - per definire le competenze in entrata e in uscita; - per trasmettere fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli alunni (solo tra primaria e secondaria di primo grado); -gli insegnanti organizzano attività di raccordo (lingue amiche) tra i due ordini di scuola; - per alcuni studenti particolarmente fragili vengono attivati progetti di accompagnamento dalla scuola primaria alla secondaria di I grado; - gli interventi realizzati per garantire la continuità sono positivi e vengono via via adeguati. -La scuola secondaria dedica ampio spazio alle attività di orientamento volte alla comprensione di sé e delle proprie inclinazioni. Vengono coinvolte soprattutto le classi terze in vista della scelta della scuola superiore. In tempi recenti sono state coinvolte nelle attività di orientamento anche le classi seconde, con attività propedeutiche di conoscenza delle proprie attitudini. - Nelle classi terze si svolgono attività di vario tipo (letture, schede, open day, questionari, test attitudinali, lavori di gruppo...) finalizzate alla scelta del futuro percorso scolastico. -Si favoriscono inoltre incontri con gli studenti di istituti superiori per fornire informazioni agli alunni delle classi terze. - Attraverso incontri rivolti alle famiglie si cerca di fornire ulteriori strumenti atti a favorire una scelta più consapevole e ponderata della scuola superiore. Ci si avvale anche di esperti esterni qualificati. - Si effettua un attento monitoraggio degli esiti degli studenti al termine del primo anno di scuola superiore e della loro adesione rispetto al consiglio orientativo che va a integrare i dati forniti dal</p>	<p>- Occorre migliorare il raccordo tra i curricoli della primaria della secondaria. - Le attività di orientamento appaiono valide e soddisfacenti rispetto agli esiti, per cui non si registrano sotto questo aspetto elementi di debolezza. - La scelta di un indirizzo di studi diverso rispetto al consiglio orientativo fornito rientra nel libero arbitrio dello studente e della famiglia. Tuttavia lo scarso successo scolastico di chi non segue il consiglio comporta un necessario ulteriore potenziamento della comunicazione e della condivisione con le famiglie. -Occorre potenziare ulteriormente la corrispondenza tra consiglio orientativo e scelta della scuola superiore.</p>

Ministero. -Il consiglio orientativo per gli studenti in uscita viene stilato collegialmente dai docenti tenendo conto delle attitudini e delle potenzialità degli alunni e viene condiviso con le famiglie. - La scuola offre alle famiglie la possibilità di effettuare test psicoattitudinali di alto livello a costi contenuti avvalendosi di esperti qualificati. -La scuola indirizza gli studenti con bisogni educativi speciali ad appositi sportelli organizzati dalla provincia o dalle organizzazioni territoriali.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I docenti dei diversi ordini di scuola hanno consolidato nel tempo forme di collaborazione precise, volte ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento, varie nella loro natura, sono volte a mettere in evidenza le attitudini, gli interessi, le motivazioni degli studenti e favoriscono positivamente e in modo sereno le scelte future. Si è registrato un aumento del numero delle famiglie che hanno deciso di seguire il consiglio orientativo.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,5	10,9	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	46,8	44,7	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		44,7	43,7	45,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %

La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		0,0	0,7	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		8,5	11,0	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica	X	46,8	44,8	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata		44,7	43,4	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		19,1	24,5	30,8
>25% - 50%		31,9	38,3	37,8
>50% - 75%	X	31,9	25,3	20,0
>75% - 100%		17,0	11,9	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		21,3	26,9	31,3
>25% - 50%		36,2	37,5	36,7
>50% - 75%	X	27,7	25,5	21,0
>75% - 100%		14,9	10,2	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	7	20,2	17,4	12,5

#### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
--	------------------------------------	------------------------------	---------------------------------	-----------------------

Spesa media per progetto in euro	10.015,7	2.739,9	3.864,1	4.173,9
----------------------------------	----------	---------	---------	---------

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	98,9	64,5	74,0	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	20,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	4,3	9,0	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	6,4	8,6	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Si	46,8	47,5	42,2
Lingue straniere	Si	46,8	54,2	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	No	12,8	19,4	19,6
Attività artistico - espressive	Si	48,9	44,2	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	29,8	25,3	25,4
Sport	No	38,3	25,5	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	8,5	14,5	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	17,0	14,6	19,9
Altri argomenti	No	19,1	13,6	19,7

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission della scuola (il successo formativo di ciascun alunno) è chiara e definisce profondamente l'identità dell'Istituto; viene condivisa in occasione dell'openday e degli eventi finali e riscuote la fiducia delle famiglie, che scelgono di iscrivere i loro figli anche da comuni limitrofi. All'interno degli organi collegiali c'è dialogo e collaborazione, con una chiara divisione delle rispettive competenze. Una percentuale elevata di docenti e la totalità del personale ATA beneficiano del FIS. La scuola dispone di risorse economiche idonee per rispondere alle varie esigenze grazie a un'amministrazione comunale attenta ai reali bisogni; alla partecipazione a bandi o accordi di rete; alla capacità di ottenere dagli enti del territorio</p>	<p>Spesso risulta difficile reperire docenti disponibili a farsi carico di mansioni organizzative a causa dell'esiguo numero di docenti in ruolo (soprattutto nella scuola secondaria); per questo motivo, la mole di lavoro risulta considerevole per coloro che si rendono disponibili. L'introduzione dell'organico potenziato permette di sostituire più facilmente i docenti in caso di assenza breve, ma questo va a discapito dei progetti di Istituto. L'elevatissimo tasso di assenza di alcune unità di personale ATA penalizza profondamente il servizio. L'organico della segreteria è insufficiente e il turnover è troppo elevato, perciò è difficile suddividere i troppi compiti in modo funzionale. Tali carenze limitano fortemente le possibilità della scuola di partecipare a bandi che</p>

(es. associazioni sportive) collaborazioni qualificate a titolo gratuito o a costo contenuto. Il ricorso a esperti esterni è limitato alle competenze specialistiche oggettivamente non reperibili tra il personale. L'intero corpo docente sceglie annualmente un tema "Progetto di istituto" da approfondire attraverso attività, declinate secondo l'età e gli interessi degli studenti, in tutte le diverse discipline. La scuola attua sistematicamente la verifica finale dei progetti e delle attività.

comportano un elevato carico di lavoro amministrativo come i PON. Monitoraggio e rendicontazione delle attività possono essere ulteriormente migliorati.

### Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr/>	La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La disponibilità di risorse economiche è buona. La mission è chiara e la progettazione è coerente con essa. Ci sono spazi di miglioramento riguardo all'attribuzione degli incarichi di tipo organizzativo ai docenti per una migliore suddivisione del carico di lavoro. Le maggiori criticità riguardano però il personale ATA, il cui organico è insufficiente per le necessità della scuola, e questo non può essere sanato da alcuna misura organizzativa.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		0,0	0,8	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		32,7	37,3	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		25,5	29,4	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	41,8	31,3	22,7

Altro		0,0	2,4	2,7
-------	--	-----	-----	-----

### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	8	4,2	4,6	4,4

### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola COIC82100L		Riferimento Provinciale COMO	Riferimento Regionale LOMBARDIA	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	12,5	12,7	7,9	7,2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	0,0	10,9	16,4	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	3,1	1,6	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	1	12,5	3,1	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	0	0,0	1,7	4,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	2	25,0	18,3	19,1	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	6,6	5,5	5,5
Inclusione e disabilità	2	25,0	21,0	19,0	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	12,5	7,4	8,4	7,1
Altro	1	12,5	15,3	14,4	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC82100L		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	2	25,0	41,5	42,0	34,3
Rete di ambito	2	25,0	23,6	25,0	33,5
Rete di scopo	0	0,0	7,4	7,5	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	12,5	5,7	5,3	6,0
Università	1	12,5	3,1	1,9	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	25,0	18,8	18,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione



	Situazione della scuola COIC82100L		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	1	12,5	42,8	40,3	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	25,0	21,0	24,2	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	1	12,5	7,0	6,3	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	1	12,5	9,2	7,5	8,7
Finanziato dal singolo docente	1	12,5	5,2	5,3	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	2	25,0	14,8	16,5	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola COIC82100L		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	2.0	1,9	4,3	4,2	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento			11,5	20,3	19,6
Scuola e lavoro			9,1	4,1	4,1
Autonomia didattica e organizzativa	60.0	56,1	4,2	4,4	3,3
Valutazione e miglioramento			2,8	5,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica	6.0	5,6	29,8	26,3	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			7,1	6,8	5,7
Inclusione e disabilità	13.0	12,1	28,2	23,6	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	14.0	13,1	9,0	9,3	6,8
Altro	12.0	11,2	29,2	31,6	25,5

## 3.6.b Formazione per il personale ATA

### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	4	3,6	3,2	3,1

### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC82100L		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	1	25,0	1,2	1,2	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	0,6	1,4	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	25,0	21,4	20,7	19,5
Il servizio pubblico	1	25,0	1,8	1,0	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	25,0	16,7	15,8	16,2
Procedure digitali sul SIDI	0	0,0	3,0	4,8	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	3,6	0,9	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	3,0	9,0	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	1,2	0,7	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,0	0,1	0,1
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	1,8	2,5	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,6	2,1	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,4	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,0	0,3	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	6,0	7,7	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,6	0,3	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	8,3	4,7	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	1,8	2,3	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	6,0	4,8	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,0	0,2	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,6	0,5	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	1,8	5,1	5,2
Altro	0	0,0	16,7	13,6	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola COIC82100L		Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	25,0	28,6	36,6	36,7
Rete di ambito	0	0,0	17,9	14,1	13,4
Rete di scopo	1	25,0	7,7	7,4	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	1	25,0	25,0	22,4	21,2

Università	0	0,0	0,0	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	1	25,0	20,8	19,5	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	61,8	69,4	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	63,0	68,4	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	49,1	51,8	57,8
Accoglienza	No	78,2	76,7	74,0
Orientamento	Si	83,6	83,4	77,9
Raccordo con il territorio	Si	58,2	64,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	94,5	94,8	96,2
Temi disciplinari	Si	45,5	42,7	40,3
Temi multidisciplinari	Si	47,3	39,4	37,8
Continuità	Si	87,3	88,1	88,3
Inclusione	Si	96,4	96,1	94,6
Altro	No	23,6	28,9	23,0

#### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	13.5	9,4	12,0	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	13.5	12,7	14,6	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0.0	8,1	8,2	9,1
Accoglienza	0.0	10,7	8,2	8,7
Orientamento	5.4	3,0	4,2	4,3
Raccordo con il territorio	6.8	2,6	3,6	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	5.4	6,2	6,6	6,5
Temi disciplinari	20.3	15,8	12,4	10,5
Temi multidisciplinari	13.5	8,9	7,3	7,1
Continuità	8.1	8,9	8,2	8,2
Inclusione	13.5	10,9	10,6	10,3
Altro	0.0	2,9	4,2	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- I corsi a cui il personale partecipa sono scelti dopo un confronto collegiale. Sono organizzati preferibilmente presso l'Istituto, favorendo così l'ampia partecipazione del personale. - La scuola propone in particolare corsi con personale esterno qualificato ma anche iniziative di autoformazione e formazione peer-to-peer; - le tematiche oggetto di formazione sono molteplici, buone la qualità delle iniziative e la ricaduta sulla professionalità del docente e sull'attività ordinaria di classe. - la valutazione dei corsi e la verifica della loro ricaduta sono attuate in modo sistematico e condiviso. - Vengono promossi corsi rivolti al personale amministrativo, con partecipazione ampia e motivata. - Esistono numerosi gruppi di lavoro incaricati di organizzare le diverse aree di attività. I gruppi di lavoro comprendono insegnanti dei due plessi, cosicché la programmazione sia realmente condivisa a livello di Istituto. - Si sta gradualmente implementando la raccolta sistematica dei materiali didattici prodotti dai docenti. - Il confronto tra docenti si avvale dell'utilizzo di strumenti tecnologici (Google Apps for Education e altri)</p>	<p>- C'è reticenza da parte di molti nell'accettare incarichi organizzativi e gestionali; ciò comporta la necessità di incaricare chi si rende disponibile, senza poter tenere conto delle personali propensioni. - Il censimento delle competenze del personale non è sufficientemente sistematico. - Turnover e mobilità del personale, in particolare ATA, vanificano gli interventi formativi svolti in precedenza ai fini del miglioramento organizzativo.</p>

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>La scuola incentiva la partecipazione di docenti a gruppi di lavoro sulle tematiche di volta in volta individuate in base ai bisogni. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra i docenti, e molte attività coinvolgono i docenti di entrambi i plessi in una progettazione condivisa. Le iniziative formative realizzate dalla scuola o a cui la scuola aderisce sono di buona qualità e rispondono ai bisogni formativi dei docenti e del personale ATA.</p>

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Nessuna		9,1	6,8	6,4

rete				
1-2 reti		0,0	0,0	0,0
3-4 reti		16,4	17,4	20,4
5-6 reti	X	3,6	2,9	3,5
7 o più reti		70,9	73,0	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	89,1	75,7	72,6
Capofila per una rete		7,3	17,6	18,8
Capofila per più reti		3,6	6,7	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	20,0	74,7	77,8	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Stato	4	35,3	34,9	32,4
Regione	1	14,1	12,5	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	14,7	16,3	14,5
Unione Europea	0	4,5	2,1	4,0
Contributi da privati	0	2,6	2,7	3,7
Scuole componenti la rete	0	28,8	31,4	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	1	17,3	10,9	10,6
Per accedere a dei	2	8,3	7,3	7,5

finanziamenti				
Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	56,4	66,0	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	5,1	4,2	4,6
Altro	0	12,8	11,5	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	0	2,6	5,5	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	2,6	4,1	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	30,1	19,8	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	1,9	7,0	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	6,4	3,3	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	3,8	5,8	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	1	5,1	4,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	2	12,8	11,1	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	4,5	6,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	3,8	5,2	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	4,9	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	2,6	5,1	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	13,5	8,9	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,9	1,0	1,3
Altro	0	4,5	7,0	6,5

## 3.7.b Accordi formalizzati

### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	46,4	47,1	46,3
Università	No	78,6	73,4	64,9
Enti di ricerca	No	8,9	8,8	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,7	34,0	36,5

Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	39,3	32,7	32,0
Associazioni sportive	Sì	64,3	52,6	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	No	60,7	68,9	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	62,5	70,0	66,2
ASL	Sì	39,3	42,3	50,1
Altri soggetti	No	28,6	20,6	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	41,1	44,8	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	Sì	48,2	42,9	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	58,9	64,2	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	42,9	45,5	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	17,9	18,8	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	No	51,8	48,6	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	46,4	42,2	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	57,1	62,2	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	Sì	42,9	40,1	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	14,3	20,1	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	Sì	23,2	24,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	62,5	63,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	No	51,8	51,0	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	21,4	15,9	19,0
Altro	No	8,9	16,6	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	4,4	16,0	17,1	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo		70,7	70,2	68,5

#### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente		9,9	13,0	13,1

### 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

#### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola COIC82100L	Riferimento Provinciale % COMO	Riferimento Regionale % LOMBARDIA	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,2	99,8	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	80,4	84,9	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	No	76,8	86,2	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	89,3	86,0	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	96,4	97,7	98,5
Altro	No	10,7	18,4	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>- la scuola ha attivato convenzioni e accordi di rete sul territorio per meglio rispondere a esigenze formative, organizzative, o di ampliamento dell'offerta formativa. - la scuola partecipa molto attivamente alla redazione del Piano di Zona sovracomunale e co-progetta iniziative ed eventi con l'amministrazione comunale - Le famiglie sono coinvolte operativamente in alcuni progetti scolastici (mercato di Natale, giornata motoria...) e la scuola propone incontri per genitori, paralleli a quelli per gli alunni, sulle problematiche di infanzia e adolescenza, promuovendo il confronto genitori-figli</p> <p>- La scuola ha un sito web istituzionale dove gli utenti possono trovare non solo informazioni</p>	<p>- E' scarso il coinvolgimento delle famiglie negli organi collegiali e nel processo di autovalutazione. - Alcune famiglie, in particolare alla scuola secondaria, sono poco disponibili alla collaborazione e disattendono il patto educativo - L'utenza dell'IC Turate fatica ad evolversi verso modalità di comunicazione diverse dalla carta stampata. - Spesso la partecipazione ai tavoli di lavoro locali o di rete comporta un notevole dispendio di tempo ed energie, non del tutto controbilanciato dai benefici ricavati.</p>



organizzative ma anche una galleria dei progetti e delle iniziative realizzate. - La scuola si è dotata di registro elettronico. - La scuola adotta il "diario di istituto" per la scuola primaria e secondaria. L'unico contributo finanziario richiesto alle famiglie riguarda l'acquisto del diario e l'assicurazione.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Critero di qualità:

La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola è coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalita' di coinvolgimento dei genitori sono adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola collabora attivamente con enti e associazioni esterne per il miglioramento dell'offerta formativa, per la gestione delle risorse e per rispondere ai bisogni dell'utenza. Le famiglie vengono coinvolte: partecipano in modo convinto ad alcune iniziative quali il mercatino di solidarietà o la giornata motoria, ma restano tiepide di fronte alle proposte formative o al coinvolgimento negli organi collegiali.

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

### RISULTATI SCOLASTICI

#### Priorità

*Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.*

#### Traguardo

*La scuola contiene le pluri-ripetenze entro l'1% e le ripetenze entro il 3% attivando strategie specifiche per superare le diverse situazioni di svantaggio.*

#### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

##### 1. Ambiente di apprendimento

*Proporre in tutte le classi e in tutte le discipline momenti significativi di apprendimento cooperativo.*

##### 2. Ambiente di apprendimento

*Attivare in ogni classe almeno un progetto curricolare mirato alla promozione del benessere a scuola.*

##### 3. Inclusione e differenziazione

*Attivare percorsi specifici per il successo formativo degli alunni stranieri*

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

*Sviluppare negli alunni le competenze trasversali relative alla consapevolezza del proprio agire (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa) per superare le situazioni di svantaggio e creare un clima positivo per l'apprendimento.*

### Traguardo

*Più del 50% degli studenti raggiunge un livello almeno intermedio nelle competenze "imparare a imparare" e "spirito di iniziativa" (come certificato al termine del ciclo scolastico). Meno del 10% degli studenti si ferma al livello "iniziale" nelle competenze sociali e civiche (come risultante dagli esiti finali di ogni anno).*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborare strumenti condivisi per la rilevazione sistematica delle competenze chiave europee (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, spirito di iniziativa)*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Proporre in tutte le classi e in tutte le discipline momenti significativi di apprendimento cooperativo.*

#### 3. Ambiente di apprendimento

*Attivare in ogni classe almeno un progetto curricolare mirato alla promozione del benessere a scuola.*

### Priorità

*Sviluppare le competenze digitali degli alunni, intese come uso funzionale delle conoscenze e abilità tecniche, come consapevolezza nel selezionare, organizzare e rielaborare le informazioni, come acquisizione di comportamenti corretti di cittadinanza digitale.*

### Traguardo

*Almeno il 95% degli studenti accede alle nuove tecnologie e le utilizza in ambito scolastico per promuovere e potenziare l'apprendimento. Più del 50% degli studenti raggiunge un livello almeno intermedio nelle competenze digitali (come certificato al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado).*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Elaborare il curricolo delle competenze digitali per introdurre in modo uniforme e funzionale le TIC nella didattica quotidiana*

#### 2. Ambiente di apprendimento

*Educare gli alunni a padroneggiare responsabilmente le nuove tecnologie come strumenti per un apprendimento innovativo tutelando se stessi e gli altri dai rischi degli ambienti digitali.*

#### 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

*Ampliare la dotazione tecnologica in essere e allestire spazi di apprendimento innovativi.*

#### 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

*Censire e potenziare le competenze digitali del corpo docente.*

#### 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

*Condividere con famiglie e territorio le policy di Istituto, favorendo la diffusione delle nuove tecnologie.*

### Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La nostra scuola si confronta con un numero crescente di alunni in situazione di grande disagio

personale, familiare, sociale. Se non viene affrontato in un'ottica condivisa e sistemica tale disagio è inevitabilmente destinato a riflettersi negativamente sugli apprendimenti, del singolo come del gruppo-classe. La scuola deve allora essere l'ambiente dove ogni studente viene accolto e valorizzato, centrando l'attenzione non su ciò che manca ma sul contributo positivo che ciascuno è in grado di offrire. La promozione del benessere a scuola può solo passare attraverso una didattica per competenze capace di rendere gli alunni consapevoli del proprio apprendere, motivati ad apprendere (per tutta la vita!) e felici di farlo insieme. Il supporto agli apprendimenti va mirato sull'effettivo bisogno, andando a rimuovere alla radice le cause potenziali di insuccesso: per questo è fondamentale la collaborazione sinergica con la rete dei servizi e l'intera comunità. La dimensione comunitaria è ciò che rende l'esperienza scolastica diversa da altre modalità di apprendimento: per questo è fondamentale il potenziamento delle competenze sociali e civiche attraverso lo sviluppo di empatia, solidarietà, tolleranza, rispetto delle regole condivise. In una società in costante e rapidissima evoluzione, e sempre più dipendente dalle tecnologie dell'informazione e comunicazione, diventa un obiettivo imprescindibile quello di potenziare le competenze digitali degli alunni